

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Società partecipante	Percentuale di partecipazione
Grandi Stazioni Servizi Srl	Roma	10	Grandi Stazioni SpA	100
Passaggi SpA	Roma	258	Trenitalia SpA	100
Hydroitalia tre Srl	Roma	30	Trenitalia SpA	100
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA (già Medie Stazioni Due Srl)	Roma	120	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	100
Immobiliare Ferrovie Srl	Roma	50	Ferrovie Real Estate SpA	100
Italcontainer SpA	Milano	5.681	FS Cargo SpA	100
TX Service Management	Bad Honnef	50	TX Logistik AG	100
TX Consulting	Bad Honnef	25	TX Logistik AG	100
TX Logistik Austria	Wels	35	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svizzera	Basel	50 ¹	TX Logistik AG	100
TX Logistik Svezia	Malmo	2.283 ¹	TX Logistik AG	100
Cargo Chemical Srl	Roma	1.200	FS Cargo SpA	99,58
Metroscai Scarl	Roma	10	Ferservizi SpA	75
Italcertifier Scpa	Firenze	480	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA Trenitalia SpA	33,33 33,33
Servizi Ferroviari Portuali - Ferport Napoli Srl	Napoli	480	Serfer SpA	51
TX Logistik AG	Bad Honnef	286	Trenitalia SpA	51
Nord Est Terminal SpA - NET SpA	Padova	1.560	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	51
Grandi Stazioni Ceska Republika	Praga	240.000 ¹	Grandi Stazioni SpA	51
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Roma	58.791	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	82,42
Società Gestione Terminali Ferro Stradali SGT SpA	Pomezia-RM	200	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA Cemat SpA	43,75 43,75
Cemat SpA	Milano	7.000	FS Cargo SpA	53,28
Società Logistica Ferroviaria Srl	Latina	36	Cemat SpA	51
Trenitalia Logistic France Sas	Parigi	600	FS Cargo SpA	100
Tevere TPL Scarl	Roma	10	Sita SpA	51

Valori in migliaia di euro

¹ Dati espressi in valuta locale

A L L E G A T O 2

*Elenco delle partecipazioni valutate
con il metodo del patrimonio netto*

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Società partecipante	Percentuale di partecipazione
Lyon-Turin Ferroviarie - LTF Sas	Chambery	1.000	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	50
Cisalpino AG	Berna	162.500 ¹	Trenitalia SpA	50
Artesia Sas	Parigi	220	Trenitalia SpA	50
Logistica SA	Levallois	3.637	Trenitalia SpA	50
Tilo SA	Chiasso	2.000 ¹	Trenitalia SpA	50
Hannibal SpA	Lucernate di Rho-MI	1.000	Trenitalia SpA	50
Pol Rail Srl	Roma	2.000	FS Cargo SpA	50
Sideuropa Srl	Milano	450	FS Cargo SpA	50
Galleria di base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE	Innsbruck	10.240	Tunnel Ferroviario del Brennero	50
Istituto Superiore di Formazione e Ricerca Isfort SpA	Roma	1.300	Ferrovie dello Stato SpA Trenitalia SpA RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	19 15 15
Viaggi e Turismo Marozzi Srl	Bari	1.040	Sita SpA	49
Sodai SpA	Milano	15.615	Trenitalia SpA	49
WISCO SpA	Monza	15.615	Trenitalia SpA	49
Porta Sud SpA	Bergamo	709	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	35
Telesistemi Ferroviari - TSF SpA	Roma	77.004	Ferrovie dello Stato SpA	39
Sinter Intermodal Services SpA (già Sinter Inland Terminal SpA)	Milano	1.550	Italcontainer SpA	35

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Società partecipante	Percentuale di partecipazione
Società Alpe Adria SpA	Trieste	777	FS Cargo SpA	33,33
East Rail Srl	Trieste	130	FS Cargo SpA	32
Ferrovie Nord Milano SpA	Milano	107.690	Ferrovie dello Stato SpA	14,74
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	Verona	1.500	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	50
Terminal Tremestieri Srl	Messina	900	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	33,33
Eurogateway Srl	Novara	99	Cemat SpA Trenitalia SpA	37 11
Novatrans Italia Srl	Milano	100	Cemat SpA	30
Padova Container Service Srl	Padova	516	Cemat SpA	34,50
TRW SA	Bruxelles	6.000	Cemat SpA	21
Cesar Information Services - CIS Srl	Bruxelles	100	Cemat SpA	25,10
COMBIMED SA	Bruxelles	62	Cemat SpA	20
Friuli Terminal Gate SpA	Trieste	350	Cemat SpA	25

Valori in migliaia di euro

¹Dati espressi in valuta locale

A L L E G A T O 3

*Elenco delle altre partecipazioni
non consolidate*

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Società partecipante	Percentuale di partecipazione
Imprese controllate				
Sap Srl in liquidazione	Roma	997	Ferrovie dello Stato SpA	100 ¹
Grandi Stazioni Ingegneria Srl	Roma	20	Grandi Stazioni SpA	100 ²
Grandi Stazioni Pubblicità Srl	Roma	20	Grandi Stazioni SpA	100 ²
Grandi Stazioni Edicole Srl	Roma	20	Grandi Stazioni SpA	100 ²
Cemat Est SA	Brest	6.824	Cemat SpA	100 ²
Sve Rail Italia Srl	Milano	10	Trenitalia SpA	100 ²
Imprese collegate				
VVO Srl	Genova	10	Grandi Stazioni Edicole Srl	50 ²
ATI Rom Srl	Bucarest	258	Sita SpA	30 ²

Valori in migliaia di euro

¹ ex art. 28 comma 1, D.Lgs. n. 127/91

² ex art. 28 comma 2a), D.Lgs. n. 127/91

ALLEGATO 4

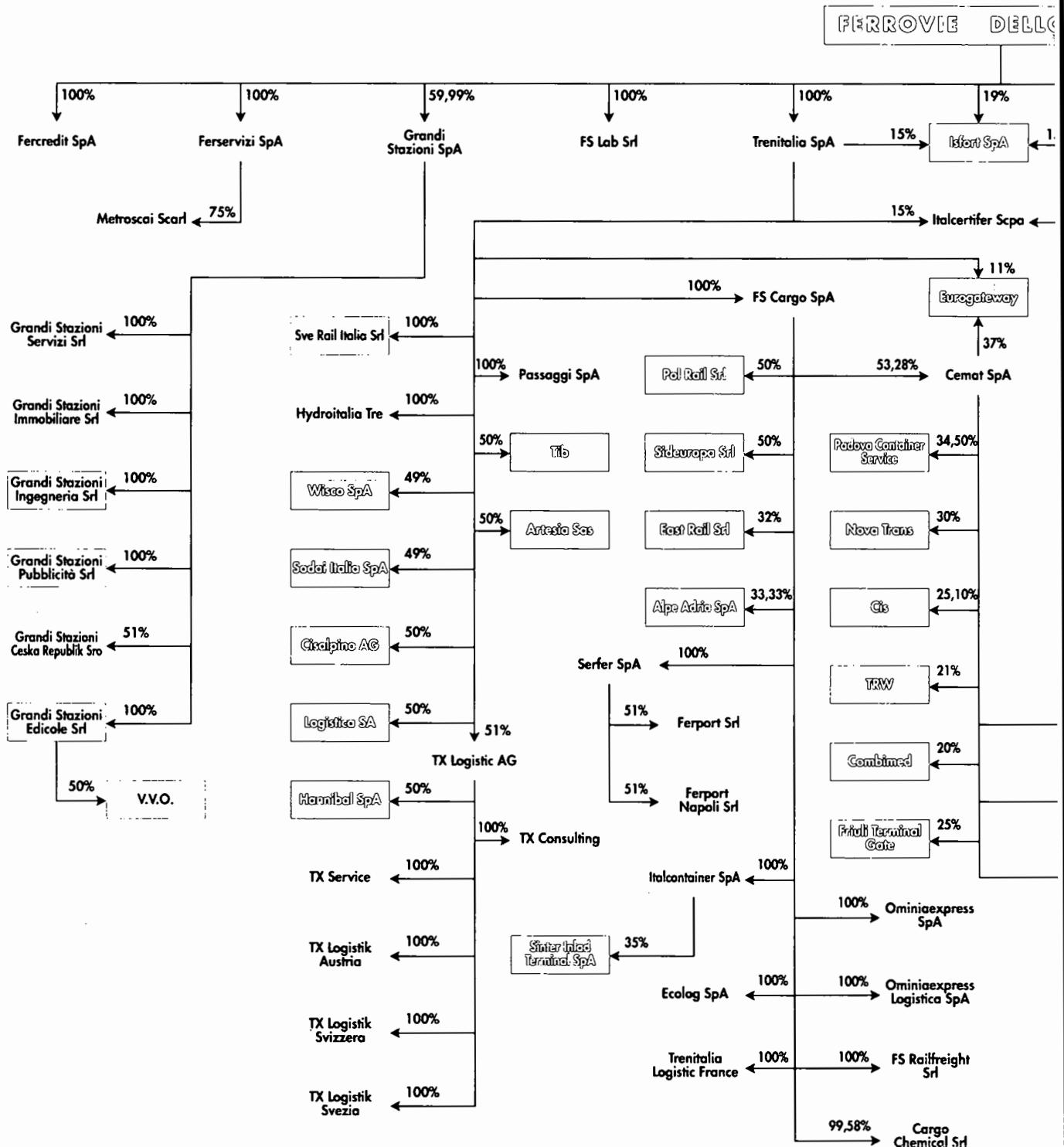
*Elenco delle imprese entrate nell'area
di consolidamento nell'esercizio di riferimento*

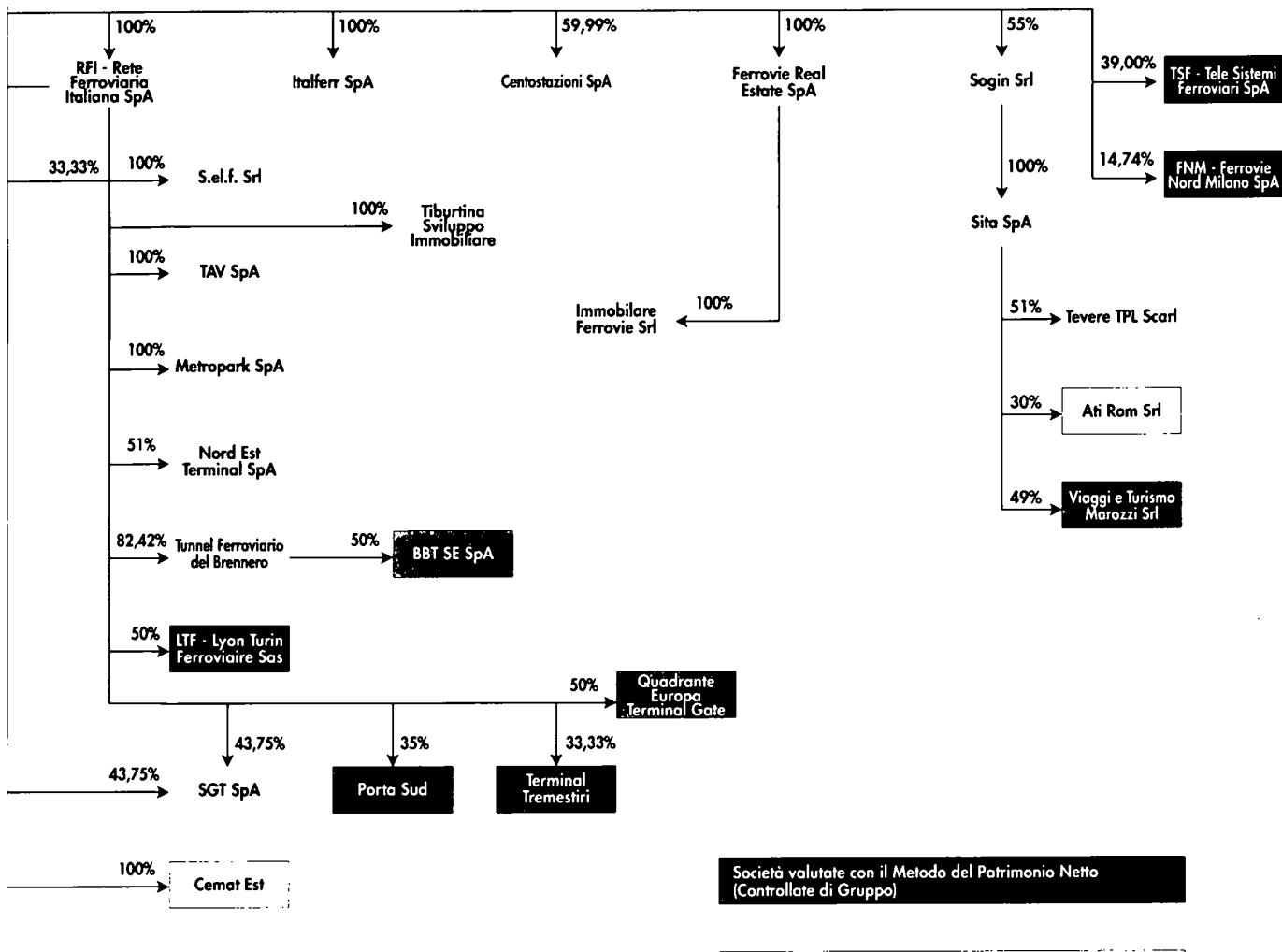
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Società partecipante	Percentuale di partecipazione
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Roma	58.791	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	82,42
Società Gestione Terminali Ferro Stradali SGT SpA	Pomezia RM	200	RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA Cemat SpA	43,75 43,75
Cemat SpA	Milano	7.000	FS Cargo SpA	53,28
Società Logistica Ferroviaria Srl	Latina	36	Cemat SpA	51
Trenitalia Logistic France Sas	Parigi	600	FS Cargo SpA	100
Tevere TPL Scarl	Roma	10	Sita SpA	51

Valori in migliaia di euro

¹Dati espressi in valuta locale

ALLEGATO 5

Mappa di consolidamento al 31 dicembre 2006

STATO SPA

A L L E G A T O 6

Rendiconto finanziario

	2006	2005
Disponibilità monetarie nette iniziali¹	2.311.625	2.761.810
Flusso monetario generato da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo ²	(2.115.481)	(464.981)
Ammortamenti	1.042.899	1.453.365
Svalutazione di immobilizzazioni	45	799
Variazione netta fondo T.F.R.	58.967	27.573
Plus/Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(32.567)	(26.524)
Ricavi non monetari ³	(552.834)	(1.082.659)
Variazione rimanenze	88.202	279.197
Variazione crediti commerciali e diversi	(753.273)	(569.683)
Variazione ratei e risconti attivi	(7.311)	21.255
Variazione Fondi Rischi e oneri	699.300	47.146
Variazione debiti commerciali e diversi	211.568	547.956
Variazione ratei e risconti passivi	(139.447)	82.369
Totali	(1.499.932)	315.813

Flusso monetario generato da attività di investimento

Investimenti in:

immobilizzazioni immateriali	(101.324)	(174.166)
immobilizzazioni materiali	(7.138.365)	(8.112.230)
partecipazioni	(49.640)	(46.675)
Prezzo di realizzo da alienazioni	354.448	103.946
Variazione Crediti Finanziari	109.770	(142.721)
Variazione delle altre attività immobilizzate	(3.688)	(791)
Totali	(6.828.799)	(8.372.637)

	2006	2005
Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
Finanziamenti ricevuti/rimborsati	(8.284.924)	4.309.893
Conferimenti dei soci	0	3.005.555
Contributi in conto capitale	17.215.465	291.037
Altre variazioni di patrimonio netto di Gruppo	(1.201)	(26)
Variazione capitale e riserva dei terzi	20.780	180
Totale	8.950.120	7.606.639
Flusso monetario complessivo del periodo	621.389	(450.185)

DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI¹	2.933.014	2.311.625
---	------------------	------------------

Valori in migliaia di euro

¹Il dato include le operazioni di impiego fonti a breve termine: 829.486 mila nell'esercizio 2005 e 84.333 mila euro nell'esercizio 2006

²Il dato considera l'intero risultato consolidato, ivi incluso quello di competenza dei terzi

³Rappresentati da utilizzi di fondi rischi e oneri iscritti alla voce A) 5 - "Altri ricavi e proventi" e alla voce E) 20 - "Proventi straordinari"

Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2006**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha rimesso al Collegio Sindacale, unitamente al progetto di bilancio della Società capogruppo, il bilancio consolidato al 31.12.2006 redatto in conformità delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127, nonché la relazione sulla gestione.

Tale bilancio espone una perdita di € 2.115.480.570 riveniente dalla somma algebrica delle seguenti risultanze (in milioni di euro):

- risultato civilistico di gruppo	(4.016)
- rettifiche di consolidamento	1.901
- risultato consolidato di gruppo	(2.115)

Nella relazione con la quale hanno riferito diffusamente sulla gestione del Gruppo e sulla sua prevedibile evoluzione, gli amministratori hanno messo in evidenza i fatti che hanno caratterizzato un esercizio particolarmente negativo, con evidenti riflessi sul quadro economico-finanziario e patrimoniale del Gruppo.

I ricavi del traffico, sia passeggeri che merci, sebbene aumentati di € 290 milioni non sono riusciti a compensare la riduzione dei ricavi da Stato (- € 501

milioni) conseguente agli interventi di finanza pubblica operati dalla legge finanziaria 2006.

In aggiunta si sono registrati maggiori costi operativi, l'aumento degli oneri per l'ammortamento del materiale rotabile di Trenitalia e degli oneri finanziari.

Il risultato finale è stato poi appesantito da componenti straordinarie connesse alle linee strategiche definite dal piano industriale 2007/2011, che comprendono accantonamenti per 376 milioni destinati alla ristrutturazione industriale e la svalutazione di materiale rotabile del settore Cargo per 320 milioni.

Una connotazione di forte criticità presenta la situazione di Trenitalia, che ha registrato una perdita di esercizio di 1.989,4 milioni di euro, versando per l'intero periodo nelle condizioni previste dall'art. 2446 cod. civ., che permangono anche al 31.12.2006, tanto che le perdite da ripianare a tale data ammontano a € 1.644,7 milioni - a fronte di un capitale sociale di € 2.570 milioni - dopo aver provveduto nel corso dell'esercizio alla ricapitalizzazione per complessivi € 910,7 milioni.

Si rende, pertanto, indispensabile, come fatto presente anche dagli amministratori, procedere ad una forte ricapitalizzazione di Trenitalia, al fine di garantirne la continuità aziendale e sostenerne il programma degli investimenti volto all'ammodernamento del materiale rotabile.

E' da rilevare che un primo intervento di rafforzamento patrimoniale di Trenitalia è stato effettuato con la scissione totale della Ferrovie Real Estate S.p.A. nell'ambito del nuovo piano industriale, per effetto della quale Trenitalia acquisirà, oltre a beni strumentali allo svolgimento del servizio di trasporto ferroviario (officine), un beneficio sul patrimonio netto di 510,8 milioni di euro.

Il Gruppo FS, e in particolare RFI, hanno beneficiato di taluni interventi disposti

con le leggi finanziarie 2006 e 2007 e altri provvedimenti, tra cui:

- revisione dei criteri per il calcolo degli ammortamenti della rete tradizionale in base alle quote variabili di produzione (le tratte AV/AC attivate, essendo ancora in preesercizio, non sono state ammortizzate);
- costo a vita intera degli investimenti inclusivo degli oneri finanziari lungo l'intera durata del progetto;
- nuova modalità di finanziamento dell'infrastruttura attraverso contributi in conto impianti;
- contributi quindicennali per l'AV/AC e per la rete tradizionale di € 100 milioni dal 2006 e di ulteriori € 100 milioni dal 2007; detti contributi sono stati attualizzati, per l'importo complessivo di 2.900 milioni (al netto della somma riscossa di 100 milioni), stipulando con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo per 2.180 milioni;
- contributo in conto impianti di € 1,8 miliardi, incassato nel 2006 (1,4 miliardi a favore di TAV e il residuo a favore di RFI);
- accolto da parte dello Stato del debito per € 12.870 milioni verso la Cassa Depositi e Prestiti (già ISPA) relativo al sistema AV/AC. Pertanto l'indebitamento complessivo del Gruppo è passato da € 26.486 milioni a € 18.413 milioni.

Alla luce di quanto precede è stato elaborato il citato piano industriale 2007/2011, che si propone l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio economico del Gruppo nell'esercizio 2009, mediante:

- azioni volte al contenimento ed all'ottimizzazione dei costi generali, al miglioramento della qualità del servizio ferroviario ed alla razionalizzazione

industriale ed organizzativa del Gruppo;

- attuazione, nell'arco del piano, della manovra di adeguamento delle tariffe passeggeri per la media/lunga percorrenza;
- certezza dei rapporti con lo Stato che trovano la loro definizione nei contratti di servizio pubblico (Trenitalia) e di programma (RFI);
- ripristino di un adeguato livello di risorse pubbliche per assicurare la copertura dei fabbisogni connessi agli obblighi di servizio verso lo Stato e le Regioni e alla prosecuzione degli investimenti infrastrutturali;
- forte ricapitalizzazione di Trenitalia per affrontare in modo strutturale la situazione di crisi finanziaria della società.

Il Collegio Sindacale, tenuto presente che il controllo contabile sulla Società è stato svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile, fa presente che - in base alle disposizioni contenute nell'art. 41 del D.Lgs. n.127/91 e nell'art. 2409 ter cod.civ. - il controllo e l'accertamento della regolarità del bilancio consolidato, in uno con il riscontro della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento, sono attribuiti alla predetta società di revisione, che ha rilasciato apposita relazione di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha illustrato l'attività e i risultati delle società del gruppo oggetto del consolidamento, ivi compresa l'attività di ricerca e sviluppo, indicando altresì i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Nella nota integrativa è illustrata l'area di consolidamento (che rispetto al

precedente esercizio è variata con l'ingresso delle società CEMAT S.p.A., S.L.F. S.r.l., S.G.T. S.p.A., Tunnel Ferroviario del Brennero - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A., Tevere TPL S.c.a.r.l. e Trenitalia Logistic France SAS) e sono indicati i criteri adottati nel processo di consolidamento nonché i criteri di valutazione.

Il Collegio Sindacale ha constatato quanto segue:

- l'area di consolidamento è stata determinata in conformità della normativa contenuta nel D.lgs. n. 127/1991;
- le partecipazioni di controllo diretto ed indiretto sono valutate con il metodo dell'integrazione globale, con l'applicazione dei criteri diffusamente enunciati nella nota integrativa;
- le partecipazioni nelle società collegate di cui Ferrovie dello Stato S.p.A. detiene una quota di capitale compresa tra il 20% (10% se quotate in borsa) ed il 50%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- le partecipazioni nelle società in liquidazione, escluse dall'area di consolidamento, sono iscritte al valore di carico riveniente dall'ultimo consolidamento, rettificato con le modalità indicate nella nota integrativa.

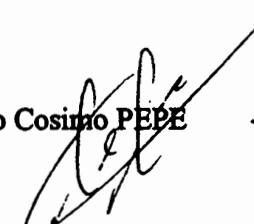
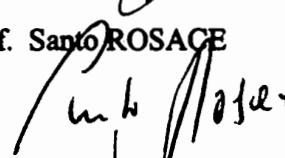
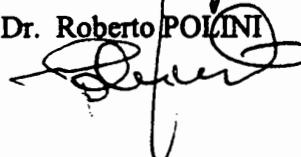
Il Collegio, inoltre, prende atto che:

- le risultanze di bilancio riferite al 2006 sono messe a raffronto con quelle del precedente esercizio;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato, indicati nella nota integrativa, sono determinati, secondo le disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.127/91, salvo gli effetti di leggi specifiche;

- per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i dati del bilancio della capogruppo al 31.12.2006 e quelli delle imprese rientranti nell'area di consolidamento già approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione.

Roma, 5 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Pompeo Cosimo PEPE - (Presidente)

Prof. Sante ROSACE - (Sindaco effettivo)

Dr. Roberto POLINI - (Sindaco effettivo)


**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista delle
Ferrovie dello Stato SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato delle Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori delle Ferrovie dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato delle Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati delle Ferrovie dello Stato SpA.
- 4 Portiamo alla Vostra attenzione i seguenti aspetti:
 - 4.1 Come descritto dagli Amministratori nella loro relazione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nell'esercizio 2006, come nel precedente, il Gruppo ha sostenuto significative perdite principalmente a causa della partecipata Trenitalia SpA, per la quale, in assenza di interventi correttivi, sarebbe a rischio sia la capacità